



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/07/2023 (punto N 8)

Delibera N 740 del 03/07/2023

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Attivazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione della misura - Campagna 2023/2024.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti

Stefano BACCELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;

Visto in particolare gli articoli 45 (Promozione), 46 (Ristrutturazione e riconversione vigneti) e 50 (Investimenti) del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013, che mantengono, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, la misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e la misura degli Investimenti al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

Visto il regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;

Visto il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Visto il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 ed in particolare l'art. 6 dell'allegato I, in cui ai fini della definizione di micro imprese, piccole e medie imprese, sono determinati i dati delle imprese da prendere in riferimento;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii.;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell’8 settembre 2022;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFER 2023 (NADEFER 2023), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 10 "Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed extra UE";

Visto il Piano strategico nazionale presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

Considerato che il citato Piano strategico nazionale prevede che alla misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” vengono attribuite annualmente risorse pari a Euro 98.027.878,00;

Visto il decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, avente per oggetto: “Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino”, (di seguito decreto ministeriale);

Visto il Decreto ministeriale n. 23313 del 18 febbraio 2023, avente per oggetto “Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024”, con il quale, nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata complessivamente all’Italia dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 per il finanziamento degli interventi nel settore vitivinicolo, pari a Euro 323.883.000,00 per ciascun anno di vigenza della PAC 2023/2027, sono state destinate alla Regione Toscana risorse pari a Euro 28.102.320,00;

Richiamata la propria deliberazione n. 106 del 13 febbraio 2023, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione dell’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l’applicazione dell’intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2023/2024”, con la quale, per l’esercizio finanziario 2023/2024 è stato attivato l’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnandogli parte delle risorse di cui sopra, per un importo pari a Euro 17.000.000,00;

Ritenuto opportuno destinare le risorse residue per il finanziamento degli interventi nel settore vitivinicolo, pari ad Euro 11.102.320,00 alla misura della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, al fine di utilizzare complessivamente tutte le risorse assegnate alla Regione Toscana con il decreto ministeriale n. 23313 del 18 febbraio 2023 sopra citato, pari ad Euro 28.102.320,00;

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse comunitarie destinate a questa misura, non transitano sul bilancio della Regione Toscana, in quanto per la misura della promozione vengono direttamente erogate dall’Organismo Pagatore AGEA;

Ritenuto pertanto di attivare per la campagna 2023/2024 con le risorse di cui sopra, la misura della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, per rispondere alla necessità di affermazione sui mercati esteri delle produzioni regionali;

Vista la comunicazione del 7 giugno 2023, con la quale questa Amministrazione ha richiesto ad AGEA di comunicare l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie per assolvere al pagamento degli importi dovuti a titolo di saldo, ai soggetti beneficiari dei contributi per i progetti regionali, afferenti all'esercizio finanziario comunitario 2021/2022, al fine di effettuare una puntuale programmazione economica per l'esercizio finanziario corrente;

Vista la nota del 7 giugno 2023, agli atti del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" (di seguito Settore), competente in materia, con la quale AGEA precisa che risultano richieste di liquidazione sotto forma di saldo per i progetti regionali per l'importo complessivo di Euro 4.420.079,00 relativamente alla campagna 2021/2022;

Ritenuto necessario riservare, sull'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, la somma di Euro 4.420.079,00 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali della campagna 2021/2022, la cui rendicontazione è stata presentata sul portale Sian dai soggetti beneficiari entro la data del 28/02/2023 e per i quali sono in corso le verifiche da parte di Agecontrol;

Considerato, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che l'importo disponibile per il pagamento dell'anticipo relativo ai progetti regionali di cui alla lettera b), comma 1, dell'articolo 5 del decreto ministeriale, presentati sulla misura dell'OCM Vino promozione, con riferimento all'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, è pari a Euro 6.682.241,00;

Ritenuto opportuno stabilire, altresì, che in caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali della campagna 2021/2022 e precedenti, le risorse non utilizzate sono sommate alle risorse destinate da AGEA al pagamento degli anticipi per il finanziamento dei progetti regionali a valere sull'esercizio finanziario 2023/2024, qualora le tempistiche lo consentano;

Ritenuto opportuno, inoltre, al fine di massimizzare l'efficienza della spesa, stabilire che eventuali economie verificatesi sulla misura della Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, siano destinate da ARTEA al finanziamento dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, in presenza di domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse e a condizione che la tempistica lo consenta;

Ravvisata la necessità di adottare tempestivamente le determinazioni per l'applicazione della misura della promozione sul territorio regionale, in considerazione che, secondo quanto disposto al comma 1 dell'articolo 6 del decreto ministeriale, i progetti afferenti all'esercizio finanziario 2023/2024 hanno durata annuale, a decorrere dal 16 ottobre di questo anno fino al 15 ottobre 2024, e che secondo quanto previsto, dal comma 4 dell'articolo 8 del medesimo decreto, le spese sono ritenute ammissibili, a partire dal 16 ottobre di ogni anno, esclusivamente per i soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, anche prima della stipula del contratto con AGEA;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 5 del decreto ministeriale in cui si dispone che i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, possono presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale e ad un solo progetto multiregionale;

Visto il comma 4 dell'articolo 13 del decreto ministeriale, in cui si dispone che il contributo minimo e massimo richiesto per ciascun progetto di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza venga definito negli Avvisi di ciascuna Autorità competente.

Ritenuto pertanto di definire in Euro 500.000,00 il limite massimo di contributo richiedibile, e in Euro 100.000,00 il limite minimo di contributo richiedibile per ciascun progetto regionale nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, a prescindere dall'importo totale del

progetto presentato, in considerazione della necessità di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti, garantendo al tempo stesso l'efficacia della misura;

Ritenuto opportuno che, qualora nell'avviso nazionale venga data facoltà alle regioni di stabilire dei quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato, diversi da quelli stabiliti a livello nazionale, per poter accedere alla misura della promozione, questa Regione confermi i quantitativi minimi fissati nella precedente campagna finanziaria 2022/2023 al fine di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti e la partecipazione alla misura anche alle piccole e/o micro imprese, anche alla luce dell'esperienza maturata nelle ultime campagne;

Visto il comma 1, lettera b) dell'articolo 5 del decreto ministeriale, in cui si dispone che le modalità operative per la presentazione dei progetti regionali siano fornite nell'Avviso di ciascuna Regione, in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero, ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 del medesimo decreto ministeriale;

Richiamato altresì il comma 3 dell'articolo 6 del decreto ministeriale, in cui si dispone che le Regioni adottino i propri Avvisi entro 30 giorni dalla emanazione dell'Avviso del Ministero, trasmettendoli contestualmente al Ministero e che, nei successivi dieci giorni, il Ministero, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'avviso nazionale;

Ritenuto di dare mandato al dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" di adottare con successivo atto l'avviso di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale, per la campagna 2023/2024, al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione dei progetti di promozione, in conformità con l'avviso nazionale adottato dal Ministero;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 1620 del 21/12/2020 avente per oggetto "Sviluppo Toscana S.p.A.: approvazione del "Tariffario", del "Catalogo - listino" e dell'Elenco attività 2021 – 2023 ai sensi dell'art. 3 bis., comma 4, lett. a) e lett. c) della L.R. 28/2008 e approvazione dello schema di Convenzione Quadro di cui all'art. 3 bis, comma 5 della L.R.28/2008.";

Considerate la deliberazione Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 avente per oggetto "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro", con la quale fra le attività istituzionali facenti capo a Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2023, al punto 2 della programmazione regionale, è stata inserita l'attività di "Supporto e assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) 1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti";

Dato atto che le spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione della attività sopra richiamata sono state quantificate per il biennio 2023-2024 in 145.272,06 Euro (oneri fiscali inclusi, IVA al 22%) come da scheda attività sottoscritta dal Dirigente responsabile Gennaro Giliberti con PEC n. 110286 in data 01/03/2023 e successiva PEC n. 288398 in data 19/06/2023;

Ritenuto necessario avviare la procedura di cui all'articolo 7, punto 3 della Convenzione quadro approvata con la deliberazione n. 148/2023 di cui sopra, nelle more dell'approvazione del Piano attività e data l'urgenza di attivazione della misura della promozione e dei successivi steps;

Dato atto che la copertura delle spese di assistenza tecnica nel biennio 2023- 2024 è assicurata dalle risorse stanziare sul bilancio di previsione finanziario gestionale 2023-2025 secondo la seguente articolazione per capitolo ed annualità:

ANNUALITA' 2023			
RISORSE	CAPITOLO DI BILANCIO	PRENOTAZIONE	FONDI
76.296,03 €	52965	n. 2021378 assunta con DGR n. 340/2021	RT
ANNUALITA' 2024			
RISORSE	CAPITOLO DI BILANCIO	PRENOTAZIONE	FONDI
68.976,03 €	52965	n. 2022468 assunta con DGR 371/2022	RT

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il comma 1 dell'articolo 12 del decreto ministeriale, che prevede l'istituzione presso le Regioni di appositi Comitati di valutazione dei progetti presentati;

Ritenuto di dare mandato al Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" di procedere alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti sopra richiamato, ai sensi della lettera k bis) dell'articolo 7 della legge regionale n. 1/2009;

Preso atto che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, valgono le disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, di cui sopra;

Visti gli esiti della consultazione telematica tenutasi con le Organizzazioni professionali agricole e Cooperative, tenutasi in data 19 giugno 2023 nel corso della quale sono state condivise le disposizioni contenute nel presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 22 giugno 2023;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di assegnare, per la campagna 2023/2024, la somma complessiva di Euro 11.102.320,00 alla misura della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, destinando la somma di Euro 4.420.079,00 per la copertura dei saldi della campagna 2021/2022 e precedenti, e la somma di Euro 6.682.241,00 per la copertura degli anticipi relativi alla campagna finanziaria 2023/2024;

2) di attivare, per la campagna 2023/2024, con le risorse di cui al precedente punto 1), la misura della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi;

3) di definire in Euro 500.000,00 il limite massimo di contributo richiedibile, e in Euro 100.000 il limite minimo di contributo richiedibile per ciascun progetto regionale nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024;

4) di dare mandato al dirigente responsabile del Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” di adottare, con successivo atto, per la campagna 2023/2024, l'avviso di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, concernente “Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino”, al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione e la valutazione dei progetti di promozione, in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero in attuazione del comma 2 dell’articolo 6 del medesimo decreto ministeriale;

5) di dare mandato al Direttore della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” di procedere alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti di cui al comma 1 dell'articolo 12 del decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023;

6) di stabilire che in caso di economie nel corso dell’esercizio finanziario comunitario 2023/2024 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali della campagna 2021/2022 e precedenti, le risorse non utilizzate siano sommate alle risorse destinate al pagamento degli anticipi per il finanziamento dei progetti regionali a valere sull’esercizio finanziario 2023/2024, qualora le tempistiche lo consentano;

7) di stabilire altresì che eventuali economie verificatesi sulla misura della Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, nel corso dell’esercizio finanziario comunitario 2023/2024, siano destinate all’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, in presenza di domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse su tale misura e a condizione che la tempistica lo consenta;

8) di incaricare il Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA, nonché a Sviluppo Toscana spa;

9) di rimandare, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni nazionali adottate con il decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023;

Il presente atto, è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 18 della medesima legge regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI